



La Sostenibilità nelle valutazioni di merito creditizio in Banca Sella

Andrea Massitti
Chief Sustainability Officer
andrea.massitti@sella.it

1. Il contesto e i punti di vista del Regulator

IL PIANO DI AZIONE UE PER LA FINANZA SOSTENIBILE



 Orientare i flussi di capitale verso **INVESTIMENTI SOSTENIBILI** (i fondi pubblici non sono sufficienti)

 Gestire in modo più efficiente i **RISCHI FINANZIARI** che derivano dal cambiamento climatico, dal consumo di risorse, dal degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali

 Migliorare la **TRASPARENZA** ed incoraggiare un **APPROCCIO DI LUNGO PERIODO** nelle attività finanziarie



Fonte: BloombergNef 2023

Il legislatore dell'UE e i legislatori nazionali stanno procedendo ad adeguare i quadri normativi per la trasformazione verso modelli di business ed economie maggiormente sostenibili. Questo avrà un notevole impatto su governance, prassi aziendali, attività operative e rendicontazione delle imprese. Ne sono un esempio gli *European Sustainability Reporting Standards (ESRS)*, predisposti nell'ambito della *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e della *Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D)*.



Pacchetto Omnibus



La Commissione Europea ha presentato il 26 febbraio 2025 il pacchetto Omnibus, volto a semplificare le normative UE sulla sostenibilità e ridurre gli oneri amministrativi per le imprese.

Principali novità:

- l'obbligo di effettuare la rendicontazione di sostenibilità secondo la CSRD sarà limitato ad aziende con > 1.000 dipendenti (vs 250) e almeno 50 mln€ di fatturato o 25 mln€ di patrimonio netto → -80% vs perimetro precedentemente previsto;
- rinvio di due anni dell'entrata in vigore degli obblighi di rendicontazione per le grandi imprese che non hanno ancora iniziato ad applicare la CSRD e per le PMI quotate;
- riduzione del carico degli obblighi di rendicontazione della Tassonomia UE;
- la *Corporate Sustainability Due Diligence Directive* (CS3D) sarà applicata solo ai fornitori diretti e la periodicità del monitoraggio sarà ridotta da una volta l'anno e una volta ogni cinque anni. Sarà inoltre abolito l'obbligo di porre termine ai contratti con i fornitori che non sono conformi alla normativa e la responsabilità civile delle aziende nel caso di inadempienze.

Si stima che questa semplificazione possa generare riduzione di almeno il 25% degli oneri amministrativi con un risparmio di costi pari a **6,3 mld€**.



La sostenibilità nell'industria finanziaria: vecchi modelli per nuovi scenari?

L'impegno sul fronte della transizione ambientale da parte delle banche centrali e delle autorità di vigilanza rimane rilevante, anzi aumenta d'importanza in quanto il ritardo nella riduzione delle emissioni di GHG tenderà ad accrescere ulteriormente i rischi fisici e la loro trasmissione ai tradizionali rischi finanziari.

L'evoluzione del contesto geopolitico, attualmente caratterizzato da frammentazione e incertezza, non deve apportare significativi cambiamenti all'agenda delle banche centrali e delle autorità di vigilanza. Considerazioni analoghe valgono anche – per gli aspetti che rilevano – per l'attività degli intermediari finanziari.

Banca d'Italia continuerà a seguire con attenzione le tematiche di sostenibilità per tutti gli aspetti che rientrano nel proprio mandato, nella convinzione che la transizione climatica e ambientale sia necessaria per assicurare la stabilità finanziaria e la crescita economica del paese.

Banca d'Italia – Paolo Angelini

Il sistema delle regole e dei controlli di vigilanza prudenziale

Le tematiche di sostenibilità ambientale continueranno a essere all'attenzione della Banca d'Italia; il **supporto al processo di transizione ecologica** implica la gestione efficace dell'impatto dei rischi climatici e ambientali sui rischi finanziari tradizionali. Negli ultimi anni la Banca d'Italia ha intrapreso numerose attività volte a sensibilizzare il sistema bancario e finanziario sulla crescente rilevanza di queste tematiche, promuovendone una adeguata integrazione nella gestione aziendale e nei sistemi di governance attraverso la pubblicazione di aspettative di vigilanza.

Banca d'Italia – Giuseppe Siani

Requisiti per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi ESG, anche attraverso **piani** per garantire la resilienza nel breve, medio e lungo termine.

Principali novità – le banche dovranno valutare:

- E** - il loro impatto sulla BIODIVERSITA', analizzando se i progetti finanziati possono contribuire al degrado ambientale o alla perdita di biodiversità (integrazione degli aspetti AMBIENTALI attualmente indagati);
- S** - il rispetto dei diritti umani e le condizioni di lavoro relativi alle aziende affidate o ai progetti finanziati (aspetti SOCIALI);
- G** - rischi di governance, quali la trasparenza e la lotta alla corruzione.

Le banche devono sviluppare **piani specifici**, con obiettivi e traguardi intermedi quantificabili, per affrontare i rischi finanziari derivanti dai fattori ESG; devono considerare orizzonti temporali di almeno 10 anni e includere azioni concrete per supportare clienti e controparti nella transizione.

Le linee guida si applicano da gennaio 2026 (per gli istituti piccoli e non complessi, da gennaio 2027) e si basano sulla normativa CRD all'articolo 87(a)5.

2. La strategia ESG di Banca Sella

GLI OBIETTIVI DELLA NOSTRA STRATEGIA ESG



Migliorare costantemente le performance ambientali e sociali in un'ottica rigenerativa per la comunità e per realizzare un impatto sempre più utile e positivo verso tutti gli stakeholder.



Promuovere un'economia sostenibile attraverso la propria attività di intermediazione finanziaria, supportando i clienti nel processo di transizione.



INTEGRAZIONE DEI FATTORI ESG IN TUTTI I PROCESSI DECISIONALI

Il ruolo della Banca è **promuovere una economia sostenibile** attraverso la propria attività d'intermediazione finanziaria, supportando i clienti nel processo di transizione e orientando i flussi di capitale verso attività sostenibili.



SERVIZI DI INVESTIMENTO



INVESTIMENTI CONTO
PROPRIO



CORPORATE INVESTMENT
BANKING



EMISSIONE DI PRESTITI
OBBLIGAZIONARI



EROGAZIONE DEL CREDITO

3. Il modello di servizio nell'erogazione del credito

In Banca Sella il credito è regolamentato dalla Policy credito che ha lo scopo di indirizzare e coordinare le attività di erogazione, gestione, monitoraggio, valutazione e recupero del credito.

Il gruppo Sella è fortemente impegnato a mettere in atto comportamenti e offrire soluzioni che aiutino la Clientela a gestire in modo efficace la **transizione verso un'economia sostenibile** e a contribuire alla **lotta al cambiamento climatico**. A tale scopo sono integrate considerazioni ESG all'interno dei propri processi di concessione e monitoraggio del credito basandosi su:

- definizione di una strategia ESG che include **iniziative di mitigazione** applicate alle proprie attività creditizie, a supporto della transizione verso un'economia a basso consumo di risorse naturali non rinnovabili e con un impatto negativo sull'ambiente;
- integrazione dei fattori ESG nel processo del credito, con particolare riferimento all'utilizzo di un modello di **scoring ESG proprietario**, che consente di valutare l'allineamento, da parte delle imprese, a pratiche responsabili e sostenibili;
- definizione di metriche ESG, anche attraverso specifici criteri di affidamento e di strategie settoriali (es. **Intensity Scope**).

❖ Gestione e presidio dei rischi

RISCHIO FISICO

Eventi climatici possono danneggiare il capitale fisso (immobili e macchinari) e le infrastrutture di un'azienda, riducendone o annullandone il suo valore, mettendo a rischio la sua sopravvivenza e la sua redditività.

RISCHIO DI TRANSIZIONE

Variazioni repentine o inattese delle politiche climatiche potrebbero generare maggiori costi e/o minori ricavi per quelle imprese mettendo a rischio la sua capacità di competere e generare valore.

❖ Integrazione degli attributi ESG nelle valutazioni di merito creditizio

Come reperire le informazioni di sostenibilità delle aziende?

1 – REPORT DI
SOSTENIBILITA'
2 – RICHIESTA DATI
ALLE AZIENDE



- **Questionario ESG**: rivolto ad aziende con fatturato > 10 mln€ e accordato > 500k€.

FATTORI AMBIENTALI



FATTORI SOCIALI



FATTORI DI GOVERNANCE



- **Questionario di Sostenibilità ambientale**: rivolto ad aziende con fatturato 5-10 mln€ e accordato > 500k€.

FATTORI AMBIENTALI



AMBITO E

E

22 domande
(Questionario ESG)

16 domande
(Questionario di
Sost. Ambientale)



- **EMISSIONI:** ci permette di conoscere l’impegno dell’azienda nella riduzione del proprio impatto ambientale
- **UTILIZZO DELLE RISORSE:** indaga le misure intraprese per ridurre l’utilizzo delle risorse (es. materie prime) o per implementare soluzioni efficienti per i processi produttivi
- **INNOVAZIONE:** misura la capacità dell’azienda di ridurre i costi ambientali associati al suo business, creando nuove opportunità di mercato

LE DIMENSIONI "S" E "G" DEL QUESTIONARIO



AMBITI

S

11 domande



- **FORZA LAVORO:** indaga le iniziative che l'impresa ha intrapreso relativamente alla soddisfazione e alla salute dei lavoratori
- **DIRITTI UMANI:** analizza il rispetto dell'azienda circa le convenzioni sui diritti umani
- **COMUNITA':** indaga l'impegno nel generare valore per la comunità
- **RESPONSABILITA' DI PRODOTTO:** affronta il impegno del Cliente nell'offrire prodotti o servizi che rispettino i criteri di sostenibilità sociale

G

9 domande



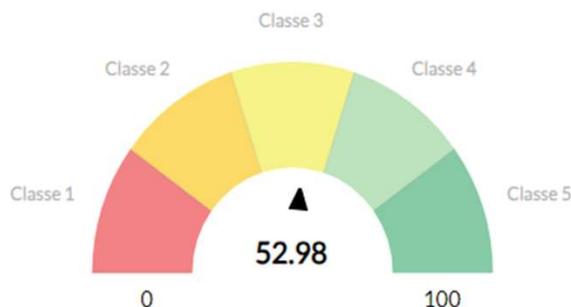
- **MANAGEMENT:** ci permette di conoscere l'impegno dell'azienda nel seguire le best practice in materia di corporate governance aziendale
- **AZIONISTI:** analizza l'impegno nel garantire un ugual trattamento a tutti gli azionisti
- **CSR STRATEGY:** misura il grado di integrazione dei fattori socio-ambientali con i fattori economici

SCORE ESG

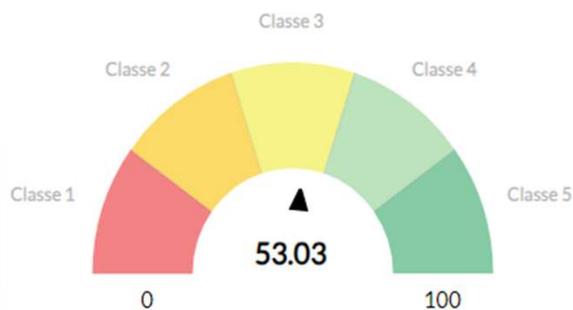
L'esito della compilazione del questionario: una valutazione sintetica del livello di sostenibilità dell'azienda



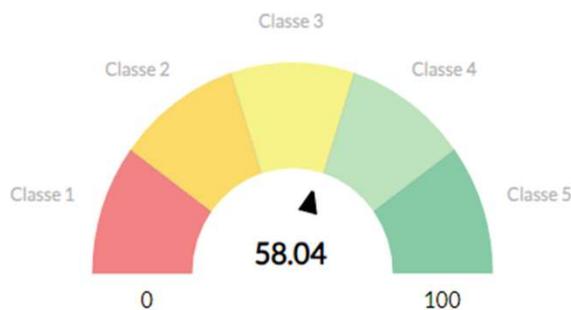
IL TUO SCORE ESG



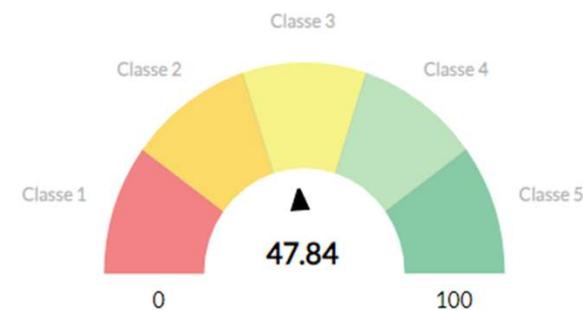
SCORE E (AMBIENTALE)



SCORE S (SOCIALE)



SCORE G (GOVERNANCE)



Scala di valutazione: da 0 a 100

4 indicatori

(nel Questionario di sostenibilità ambientale la valutazione è unica).

STRUTTURE DI SOSTENIBILITA' NELL'EROGAZIONE DEL CREDITO



Focus: ESG Expert

CONSULENZA TECNICA DI SETTORE SULLA TRANSIZIONE E SU ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA IN SPECIFICI SETTORI ESPOSTI ALLA TRANSIZIONE

MANSIONI

- FORNIRE CONSULENZA TECNICA ALLA CLIENTELA AZIENDE E PRIVATI PER MIGLIORARE IL LORO PROFILO DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DI ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA EUROPEA;
- INCREMENTARE LE COMPETENZE INTERNE SULLE VALUTAZIONI ESG DI AZIENDE E DI FINALITA' DEI FINANZIAMENTI

TECNICI

AGRONOMO

Fa assessment sull'azienda agricola, si confronta con l'imprenditore per capire i punti di forza e di debolezza. Realizza un piano di sviluppo aziendale personalizzato in un'ottica di evoluzione innovativa sostenibile e resiliente

INGEGNERI AMBIENTALI

Esperto di impianti energetici e di soluzioni per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli edifici ad uso privato e/o commerciale

4. Offerta di credito ESG

COME INDIVIDUIAMO IL CREDITO SOSTENIBILE



LA TASSONOMIA EUROPEA:

- livello di allineamento contenuto nelle DNF
- utilizzo dei proventi (USE OF PROCEEDS)

FINANZIAMENTI ESG:

USE OF PROCEEDS



MUTUO GREEN



MUTUO ENERGIA PULITA

GENERAL PURPOSE



BUSINESS SOSTENIBILE
(Sustainability linked loan)

PROCESSO DI EROGAZIONE DEL CREDITO



* Rapporto tra importo investimento ESG e totale finanziamento richiesti

OFFERTA DI CREDITO ESG PER LE AZIENDE: PRINCIPALI PRODOTTI



Sella

Mutuo Green Aziende

Supportiamo le aziende interessate al miglioramento del proprio profilo di sostenibilità.



Sella

Finanziamento Business Sostenibile

Al tuo fianco nelle scelte sostenibili per la tua azienda.

Sella

Leasing Energia Pulita

Per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese.

Sella

Finanziamento Energia Pulita

Il finanziamento destinato alla realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili.

**FINANZIAMENTO PAGHE
TREDICESIMA**

**FINANZIAMENTO PAGHE
QUATTORDICESIMA**

Prodotto

Caratteristiche

Mutuo Green Aziende

Prodotto dedicato alle Imprese che richiedono un mutuo per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili destinati ad uso residenziale o strumentale.

- Se il mutuo viene richiesto per acquisto di un immobile, la classe energetica – in relazione alla tipologia di edificio - deve essere ricompresa nella tabella seguente:

	E.1(1) Abitazioni adibite a residenza con carattere continuativo	E.1(1 bis) Collegi, luoghi di ricovero, case di pena, caserme, conventi	E.1(2) Abitazioni adibite a residenza con occupazione saltuaria	E.1(3) Alberghi e pensioni	E.2 Uffici ed assimilabili	E.3 Ospedali e cliniche	E.4(1) Cinema e teatri, sale di riunione per congressi e assimilabili	E.4(2) Mostre, musei e biblioteche, luoghi di culto e assimilabili	E.4(3) Bar, ristoranti, sale da ballo e assimilabili
Categorie Catastali	A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A/11			D/2	A/10, B/4, D/5	B/2, D/4	B/6, B/7, D/3		
Classe A4	■			■	■	■	■		
Classe A3	■			■	■	■	■		
Classe A2	■			■	■	■	■		
Classe A1	■			■	■	■	■		
Classe B	■			■	■	■	■		
Classe C	■			■	■	■	■		

	E.5 Attività commerciali	E.6(1) Piscine, saune e assimilabili	E.6(2) Palestre e assimilabili	E.6(3) Servizi di supporto alle attività sportive	E.7 Attività scolastiche	E.8 Attività industriali ed artigianali
Categorie Catastali	C/1, D/8	D/6, C/4			B/5	B/8, C/2, C/3, D/1, D/7, D/10
Classe A4	■	■		■	■	■
Classe A3	■	■		■	■	■
Classe A2	■	■		■	■	■
Classe A1	■	■		■	■	■
Classe B	■	■		■	■	■
Classe C	■	■		■	■	■

Aggiornamento al 20/01/2025

- Se si tratta di ristrutturazione o di riqualificazione energetica, l'intervento dovrà determinare a fine lavori la riduzione del 30% della domanda di energia primaria dell'immobile oppure il miglioramento di 2 classi di APE (dichiarazione fornita dal tecnico del cliente).

Prodotto

**Finanziamento
Business
Sostenibile**

Caratteristiche

Il Finanziamento Business Sostenibile è rivolto alle società di capitali e imprese sociali (micro imprese escluse) che si impegnano a migliorare il proprio profilo di sostenibilità grazie all'introduzione di obiettivi legati ai tre pilastri ESG: Environmental, Social e Governance (per esempio: introduzione di una politica green estesa ad acquisti/trasporti/forniture, riciclo/riutilizzo delle acque, attività di sostegno alla comunità, formazione dei dipendenti sui temi di sostenibilità, sviluppo di programmi di welfare per i dipendenti).

Il finanziamento è personalizzabile con massimo 2 obiettivi ESG e risponde ad esigenze di liquidità, working capital e investimenti.

Al raggiungimento degli obiettivi ESG si ottiene una riduzione del tasso applicato.

Focus: Personalizzazione dei KPIs ESG

I **Sustainability Linked Loan** sono soluzioni di credito dedicate alle imprese dove il cliente – a fronte di un finanziamento chirografario - si impegna a migliorare il proprio profilo ESG attraverso la sottoscrizione di specifici obiettivi, ottenendo sconti di tasso (ad obiettivo raggiunto) sul credito residuo da rimborsare.

I KPIs individuati devono sempre:

- **essere rilevanti** e rappresentare un **reale impegno addizionale** per il cliente rispetto alla situazione in essere al momento della firma del contratto (per quanto ovvio, l'obiettivo non deve già essere stato raggiunto al momento della firma);
- rappresentare **un impegno di cui il cliente non abbia già dato disclosure** in modo puntuale e specifico (es. comunicazione dell'obiettivo in precedenti DNF/Bilanci, accordi Sindacali già sottoscritti, etc.);
- essere **misurabili** ed il loro raggiungimento deve essere dichiarato all'interno della documentazione di Bilancio (es. Nota Integrativa, DNF, Report di Sostenibilità, ecc.).

Per operazioni di importo rilevante (di norma superiori a 5 mln€) ed in caso di clienti che abbiano già avviato un percorso di monitoraggio e miglioramento del proprio profilo ESG – ad esempio società che già redigono Report d'Impatto, DNF o reportistica analoga – è possibile proporre **la personalizzazione dei KPIs ESG**.

OFFERTA DI CREDITO ESG PER LE AZIENDE



Focus: Esempi di KPIs ESG (1/2)

Autosufficienza energetica

Il Cliente si impegna al raggiungimento di un obiettivo di autoproduzione di energia elettrica mediante forme rinnovabili (fotovoltaico, impianti biomassa, etc.) pari ad almeno una percentuale definita del totale fabbisogno energetico dell'azienda per il suo funzionamento.

L'obiettivo è calcolato come rapporto tra la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili e il fabbisogno complessivo di energia elettrica dell'azienda.
La banca verifica il raggiungimento del KPI attraverso la presenza di un'autodichiarazione nella nota integrativa al Bilancio del Cliente che esplicita anche il valore dell'indicatore previsto.

Rapporto tra energia autoprodotta e fabbisogno energetico complessivo superiore al 25% con una logica incrementale rispetto all'attuale situazione.

La banca verifica il soddisfacimento delle condizioni contrattuali sulla base del documento di Bilancio fornito dal Cliente.

Erogazione formazione sulla sostenibilità ai propri dipendenti

Il Cliente si impegna a realizzare programmi di formazione dedicati a tutti i propri lavoratori sui temi della cultura della sostenibilità.

L'obiettivo è calcolato come il numero di ore destinate alla formazione su temi ESG, diviso per il numero totale dei dipendenti.
La banca verifica il raggiungimento del KPI attraverso la presenza di un'autodichiarazione nella nota integrativa al Bilancio del Cliente. Il Cliente dovrà esplicitare la descrizione dell'iniziativa e riportare valori numerici attestanti il raggiungimento dell'obiettivo.

Uguale o superiore a otto ore medie per ciascun dipendente

La banca verifica il soddisfacimento delle condizioni contrattuali sulla base del documento di Bilancio fornito dal Cliente.

OFFERTA DI CREDITO ESG PER LE AZIENDE

Focus: Esempi di KPIs ESG (2/2)



Predisposizione Report/Bilancio di Sostenibilità

Il Cliente si impegna a redigere per la prima volta un report/bilancio di sostenibilità conforme agli standard internazionali (es. GRI o ESRS). La banca verifica il raggiungimento del KPI attraverso la presenza di un'autodichiarazione nella nota integrativa al Bilancio del Cliente dove dovrà risultare espressamente dichiarata la redazione del report/bilancio di sostenibilità. Il Cliente dovrà altresì presentare copia del report/bilancio pubblicato. L'obiettivo viene considerato validamente raggiunto solo in assenza di obbligo normativo di adesione al momento del suo raggiungimento.

Redazione e pubblicazione del primo Report/Bilancio di Sostenibilità conforme agli standard internazionali

La banca verifica il soddisfacimento delle condizioni contrattuali sulla base del Bilancio ricevuto dal Cliente.

Il KPI “**Transizione 5.0**” prevede il riconoscimento di uno sconto sul tasso applicato al finanziamento (pari a **20bps**), nel momento in cui il cliente otterrà l'esito finale prodotto dal GSE che attesti l'avvenuta presentazione e successiva verifica di tutti i documenti necessari per beneficiare del credito di imposta utilizzabile in compensazione.

Prodotto

**Finanziamento
Energia Pulita**

**Prodotti ESG
non a catalogo**

Caratteristiche

Prodotto dedicato alle aziende che vogliono investire in:

- produzione di energia da fonti rinnovabili tramite impianti di qualsiasi tipologia (fotovoltaico, eolico, biomasse, idroelettrico);
- interventi di efficientamento e risparmio di risorse energetiche;
- interventi a supporto della transizione verso la sostenibilità.

È possibile personalizzare e identificare finalità sostenibili in fase di apertura di nuove linee di finanziamento.

In questi casi sarà richiesto di indicare:

- le finalità ESG identificate;
- la % ESG dell'importo erogato.





Grazie

Andrea Massitti
Chief Sustainability Officer
andrea.massitti@sella.it

Prodotto

Mutuo Green

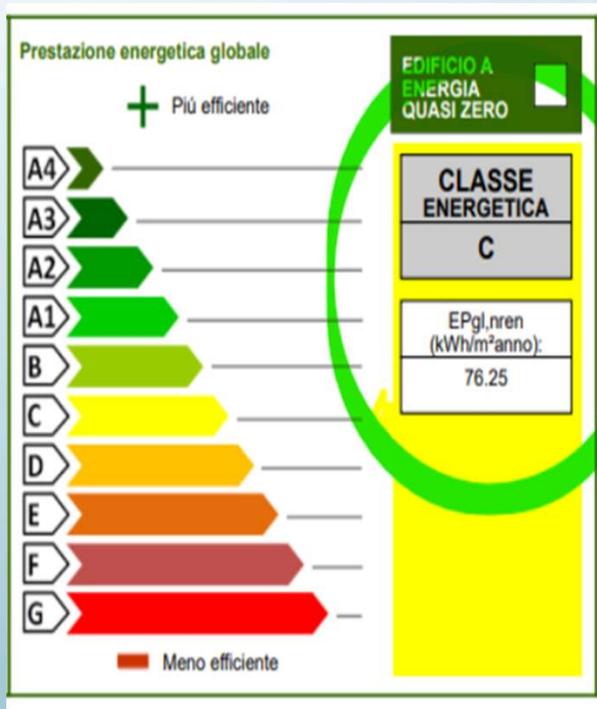
Caratteristiche

Mutuo fondiario a privati che mira a sostenere e premiare le scelte di acquisto di immobili con classe energetica B e superiori. Per poter sottoscrivere il Mutuo Green è necessario che il cliente presenti un'APE in corso di validità – e con una scadenza successiva alla data di stipula - che attesti la classe energetica dell'immobile.



Focus: Rinegoziazione Sconto Green

Al fine di favorire la **riqualificazione di immobili** non efficienti energeticamente e sottostanti mutui fondiari, per i nuovi mutui stipulati è stata introdotta una clausola contrattuale che consente al mutuatario di richiedere uno sconto di 0,20 punti percentuali nel momento in cui, a seguito di interventi di ristrutturazione, l'immobile migliora significativamente la classe energetica (miglioramento di due classi energetiche oppure nuovo indice di Prestazione Energetica non rinnovabile Globale (EPgl,nren) inferiore almeno del 30% rispetto all'APE precedente).



La richiesta di rinegoziazione potrà essere inserita solo in presenza di:

- clausola sull'atto di mutuo
- mutuo in periodo di ammortamento
- assenza di rate insolute sul mutuo
- assenza di precedente richiesta di rinegoziazione Sconto Green
- consegna di APE valida

Prodotto

**Presito
Green**

Caratteristiche

Esempi di interventi finanziabili sono:

- sostituzione dei serramenti;
- installazione, sostituzione, manutenzione e riparazione di:
 - impianti di riscaldamento/ventilazione/condizionamento dell'aria e dell'acqua con tecnologie ad alta efficienza;
 - strumenti per la misurazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici;
 - tecnologie per le energie rinnovabili;
 - stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- opere di isolamento termico dell'involucro dell'abitazioni;
- acquisto di veicoli elettrici o ibridi (con emissioni < 95g/km di CO₂).

Si può considerare il prestito come “Green” se le spese accessorie e ancillari non direttamente ESG ma collegate all'intervento principale sono in misura non superiore al 20%.

Prodotto

**Mutuo
Giovani**

Banca Sella ha siglato con Revo Insurance Spa una polizza assicurativa per permettere l'erogazione di mutui con LTV fino al 100%: tra questi vi è il Mutuo Giovani, finalizzato a sostenere l'acquisto di prima/seconda casa/surroga per i Giovani che non hanno compiuto trentasei anni di età.

Caratteristiche

**Prodotti ESG
non a
catalogo**

È possibile personalizzare e identificare finalità sostenibili in fase di apertura di nuove linee di finanziamento. In questi casi sarà richiesto di indicare:
le finalità ESG identificate e la % ESG dell'importo erogato.



Prodotto

**Prestito
d'onore**

È finalizzato ad aiutare studenti bisognosi di mezzi finanziari per compiere i loro studi. Viene concesso a favore di studenti italiani (o stranieri che hanno una comprovata pluralità di interessi stabili in Italia) - laureati e/o persone già inserite nel mondo del lavoro – per la frequentazione di Master Italiani o Internazionali.

**Fondo per
lo studio**

Banca Sella ha aderito al Protocollo d'Intesa siglato in data 18 maggio 2011 tra ABI e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'avvio del Fondo di garanzia per l'accesso al credito con condizioni agevolate, ai giovani di età compresa tra i 18 e 40 anni in possesso di specifici requisiti di merito.